



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico”*;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n.145, recante *“Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e di interazione tra il pubblico ed il privato”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 19 gennaio 2015, n. 8, avente a oggetto l’individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero;

VISTO il decreto ministeriale 21 ottobre 2009, n. 115, con il quale sono stati definiti i criteri per l’affidamento, l’avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il CCNL del personale dirigente dell’Area I relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e al biennio economico 2006-2007, e al biennio 2008/2009 sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

VISTO il CCNL Area I – Dirigenza - Quadriennio normativo 2002/2005 - Biennio economico 2002/2003 sottoscritto in data 21 aprile 2006 e, in particolare, l’articolo 54 (Retribuzione di posizione e graduazione delle funzioni);

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 25 marzo 2015, n. 51, di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 dicembre 2015, n. 315, che ha modificato il sopra citato decreto n. 51 del 2015;

VISTA la richiesta di variazione della graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale, ad invarianza di spesa complessiva, presentata con nota prot. n. 17738 del 18 dicembre 2017 dal Direttore Generale della Direzione Generale per i rifiuti e l’inquinamento, con la quale viene proposto di ascrivere alla I fascia retributiva la funzione dirigenziale relativa all’ufficio dirigenziale di livello non generale corrispondente alla Divisione IV *“Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico”* – attualmente ascritta alla

II fascia retributiva - e di ascrivere contestualmente alla II fascia retributiva la Divisione I “*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*” – attualmente ascritta alla I fascia retributiva;

PRESO ATTO delle motivazioni addotte a supporto della richiesta di modifica in argomento dovute a nuove rilevanti incombenze che, nell’ultimo anno, hanno gravato le funzioni e le connesse responsabilità rimesse alla Divisione IV “*Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico*” della Direzione Generale per i rifiuti e l’inquinamento, con conseguente gestione di risorse a ciò destinate, originate dagli impegni assunti dal Ministero dell’Ambiente Tutela Territorio e del Mare e sottoscritti dal Sig. Ministro circa: l’ “*Accordo di Programma*” in data 19/12/2013 (per la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell’ambito del processo avviato per il raggiungimento dei valori limite di qualità dell’aria nel Bacino Padano), il “*Protocollo di Intesa*” (conosciuto anche come “*Protocollo di Roma*”) in data 30/12/2015 finalizzato a migliorare la qualità dell’aria, incoraggiare il passaggio a modalità di trasporto pubblico a basse emissioni, disincentivare l’utilizzo del mezzo privato, abbattere le emissioni e favorire misure intese a aumentare l’efficienza energetica e il “*Nuovo Accordo di programma*” in data 09/06/2017 (per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel bacino padano, anche per effetto del reperimento e del miglioramento delle risorse necessarie a sostenere tali misure);

PRESO ATTO che, a seguito delle disposizioni addotte dal *decreto legislativo n. 42 del 17/2/2017*, relative alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale, sarà compito di questo Dicastero evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell’esposizione del rumore ambientale attraverso l’elaborazione di mappature acustiche strategiche sulla base delle quali elaborare ed adottare i pertinenti piani di azioni, nonché provvedere alla adozione della decretazione attuativa mediante l’elaborazione e pubblicazione di un gran numero di provvedimenti, anche concertati con le altre Amministrazioni interessate;

PRESO ATTO, altresì, della nota integrativa prot. 4297 del 20 marzo 2018 con la quale si precisa che il maggiore, repentino e qualificato carico di lavoro afferenti la Divisione IV della Direzione Generale per i rifiuti e l’inquinamento, ha comportato uno squilibrio tra questa - ascritta alla II fascia retributiva - e la Div. II, della stessa Direzione Generale – ascritta alla I fascia retributiva, impattando con disfavore su quest’ultima in merito ai criteri ad oggi applicati per la differenziazione delle retribuzioni di posizioni previste dal CCNL vigente;

PRESO ATTO che il correttivo più idoneo per rimuovere il *vulnus* rilevato consiste nella inversione di fascia retributiva tra le due Divisioni interessate dal riferito squilibrio nel pieno rispetto nei criteri già definiti ed operanti;

CONSIDERATO, inoltre, che, sul piano finanziario, non interverranno variazioni ai valori economici previsti dall’articolo 1 del decreto n. 51 del 25 marzo 2015;

VISTO l’atto di concertazione con le Organizzazioni sindacali del 27 aprile 2004, relativo all’individuazione dei criteri generali per la graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale del Ministero;

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n.877 del 27 febbraio 2018, con la quale viene espresso avviso favorevole alla sopra richiamata proposta prot. n. 17738 del 18 dicembre 2017, di modifica di graduazione delle fasce retributive delle funzioni dirigenziali di livello non generale nell'ambito della Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla modifica del decreto ministeriale n. 51 del 2015, come modificato dal decreto ministeriale n. 315 del 2015, nel senso proposto dal Direttore Generale della Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento e sopra prospettato;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali.;

DECRETA

Articolo unico

1. Per le motivazioni esposte in premessa, l'articolo 2 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 25 marzo 2015, n. 51, di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, come successivamente modificato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto ministeriale n. 315 del 29 dicembre 2015 è sostituito dal seguente:

“1. Sono ascritte alla prima fascia retributiva le funzioni dirigenziali relative agli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero di seguito elencati:

a. Segretariato Generale

1. Divisione I “Supporto, affari generali e coordinamento strategico”;
2. Divisione II “Anticorruzione trasparenza e processi gestionali e di valutazione”;

b. Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento

1. Divisione III “Pianificazione, tracciabilità e vigilanza sulla gestione dei rifiuti”;
2. Divisione IV “Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico”;

c. Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque

1. Divisione I “Programmazione e monitoraggio degli interventi, bilancio, controllo interno e attività di supporto”;
2. Divisione III “Bonifiche e risanamento”;
3. Divisione IV “Difesa del suolo e rischio idrogeologico”;

d. Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

1. Divisione II “Biodiversità, aree protette, flora e fauna”;
2. Divisione III “Difesa del mare”;

3. Divisione IV “Tutela degli ambienti costieri e marini. Supporto alle attività internazionali”;

e. Direzione Generale per il Clima e l’Energia

1. Divisione II “Clima e certificazione ambientale”;
2. Divisione III “Interventi ambientali, efficienza energetica ed energie alternative”;

f. Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

1. Divisione II “Sistemi di valutazione ambientale”;
2. Divisione III “Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale”;
3. Divisione IV “Valutazione e riduzione dei rischi derivanti da prodotti chimici e organismi geneticamente modificati”;

g. Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l’Unione Europea e gli Organismi Internazionali

1. Divisione I “Interventi per lo sviluppo sostenibile, danno ambientale ed aspetti legali e gestionali”;
2. Divisione II “Politiche di coesione e strumenti finanziari comunitari”;
3. Divisione III “Affari internazionali”;
4. Divisione IV “Affari europei”;

h. Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale

1. Divisione II “Stato giuridico, relazioni sindacali, formazione”;
2. Divisione IV “Trattamento economico e bilancio”;

“2. Sono ascritte alla seconda fascia retributiva le funzioni dirigenziali relative agli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero di seguito elencati:

a. Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento

Divisione II “Gestione integrata del ciclo dei rifiuti”;

b. Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque

1. Divisione II “Tutela quali-quantitativa delle risorse idriche e distretti idrografici”;

c. Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale

1. Divisione I “Logistica ed approvvigionamenti”;
2. Divisione III “Servizi e materiale informatico”;
3. Divisione V “Ufficio legale”;

“3. Sono ascritte alla terza fascia retributiva le funzioni dirigenziali relative agli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero di seguito elencati:

a. Segretariato Generale

1. Divisione III “Promozione della cultura e della informazione ambientale, relazioni con le associazioni ambientaliste, studi e ricerche”;

b. Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento

1. Divisione I “Bilancio, controllo Interno e attività di supporto”;

c. Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

1. Divisione I “Bilancio, controllo interno, attività di supporto e CITES”;

d. Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

1. Divisione I “Bilancio, controllo Interno e attività di supporto”;

e. Direzione Generale per il Clima e l’Energia

1. Divisione I “Bilancio, controllo Interno e attività di supporto”.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo, per i relativi adempimenti.

Roma,

Gian Luca Galletti